



Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 04/02/2010

Sessione

Atto N. 5

OGGETTO

APPROVAZIONE MOZIONE DI INDIRIZZO NELLA ORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO POSTALE, MANCANZA QUORUM E RINVIO DELLA SEDUTA AL GIORNO SUCCESSIVO.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 – 10 – 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi **04/02/2010 alle ore 19,00**

Fatto l'appello nominale, risultano

PRESENTI

D'URSO MICHELE
CAVALLINO VINCENZO
AZZARO BARTOLO
CARPENZANO LUIGI
NIGRO PAOLO
PUCCIA CONCETTO
GERRATANA ANTONINO
MANDOLFO DIEGO
GAROFALO PAOLO
SCARSO CARMELO
COVATO GIOVANNI PIERO
AVOLA SALVADOR
POIDOMANI GIANCARLO
SPADARO GIOVANNI
CANNATA SALVATORE
CERRUTO CARMELO
MAVILLA MICHELE
MIGLIORE GIOVANNI
CERRUTO ANTONINO
AURNIA LEONARDO
COLOMBO MICHELE
OCCHIPINTI GIOVANNI
ZACCARIA GIORGIO
ROCCASALVA INNOCENZO

ASSENTI

MINARDO GIUSEPPE
APRILE GIORGIO
DI MAURO MAURIZIO
CABIBBO GAETANO
D'ANTONA VITO
MALTESE SALVATORE

Assiste la seduta il sottoscritto Segretario Generale Dott. IGNAZIO BAGLIERI

Trovando che il numero dei presenti è legale per la validità della 1° convocazione il Dott. PAOLO GAROFALO, Presidente, assume la presidenza apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA.

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48</p> <p>ESPRIME</p> <p>Parere Sotto il profilo della regolarità tecnica.</p> <p><i>Modica,</i></p> <p>Il Responsabile del Servizio</p>	<p>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48</p> <p>ESPRIME</p> <p>Parere Sotto il profilo della regolarità contabile</p> <p><i>Modica,</i></p> <p>Il Responsabile di Ragioneria</p>
<p>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione</p> <p>ATTESTA</p> <p><i>Modica,</i></p> <p>Il Responsabile di Ragioneria</p>	

Successivamente il Consiglio prende in esame la mozione di indirizzo sulla organizzazione dell'ufficio postale, presentata dai Consiglieri D'Urso e Migliore.

Dopo la illustrazione da parte dei proponenti, il Cons. Roccasalva si dice d'accordo e propone di inserire la dicitura di aprire un secondo ufficio al quartiere Sacro cuore.

Si allontanano i Cons. Covato, Occhipinti, Aurnia e Mavilla.

Il Cons. A. Cerruto preannuncia il voto favorevole.

Il Cons. Gerratana ricordando la petizione popolare, invita il Sindaco a farsi portavoce anche nei confronti del Prefetto.

Si allontana il Presidente sostituito dal Vice Presidente Cons. Avola.

Anche il Cons. Nigro è favorevole al documento e propone di convocare un'apposita Conferenza di servizio con i Dirigenti delle poste.

Il Cons. Cavallino invita ad azioni di protesta più forti.

Il Cons. Mandolfo, ricorda gli enormi disagi per gli utenti anche in condizione della ubicazione degli uffici, preannuncia voto favorevole

Rientra in aula il Presidente che riassume la Presidenza.

Il Sindaco informa di aver già parlato con i Dirigenti delle Poste. Si sono resi conto delle situazione e hanno proposto anche un recapito pomeridiano a Modica Alta e concentrare il ritiro nello sportello di Via San Giuliano.

Il Cons. Gerratana chiede il ripristino della situazione precedente.

Il Cons. Roccasalva suggerisce, quale primo passo, lo sportello di Modica Bassa vista la sua centralità e la possibilità di posteggio.

Il Cons. Cavallino condivide la richiesta di Gerratana.

Si allontana il Cons. Poidomani.

Il Cons. A.Cerruto è per mantenere la distribuzione in tutti gli Uffici.

Il Presidente sottolinea la necessità di potenziare l'ufficio della Sorda.

Anche il cons. Cannata preannuncia voto favorevole al documento proposto.

Il Cons. D'Urso propone di sostituire la seconda parte della mozione con la seguente che recepisce tutte le proposte espresse stasera:

- **Ad intervenire presso i competenti funzionari delle Poste Italiane spa per rappresentare i gravi disagi lamentati dai cittadini di Modica Bassa e di Modica Alta confermati da oltre 600 firme raccolte in una petizione popolare promosse dal Consigliere Gerratana a causa della decisione di trasferire il servizio di consegna pacchi dai singoli uffici dislocati in città nell'ufficio postale di Modica sito in via R. Partigiana;**
- **Ad invitare i responsabili di Poste Italiane spa a ripristinare il servizio di consegna pacchi e racc presso i singoli uffici dislocati in città onde venire incontro alle esigenze dei residenti ed in particolare**
- **Ad invitare i responsabili delle Poste Italiane a migliorare il servizio anche aprendo un ulteriore sportello nel quartiere Sorda o trasferendo quello di Via Res. Partigiana ferma restando la necessità di ripristinare il servizio in questione nei singoli uffici dislocati in città**
- **Ad invitare a convocare una conferenza di servizio alla presenza dei consiglieri comunali quali rappresentanti del popolo invitando i soggetti istituzionali interessati e i responsabili delle Poste Italiane al fine di individuare una soluzione per evitare i disagi lamentati dai cittadini.**

Il Cons. A.Cerruto sottolinea che in un documento del genere è inopportuno citare il singolo Consigliere.

Il Cons. Carpenzano invece ritiene rafforzativo il richiamo alla petizione.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone a votazione l'emendamento proposto che viene approvato all'unanimità, in forma palese, dei 18 Consiglieri presenti e votanti.

Subito dopo, la Mozione, così come emendata e sempre con votazione palese per alzata di mano, è approvata all'unanimità.

Pertanto

Il Consiglio Comunale di Modica

Premesso che:

- 1) **a far data dal mese di ottobre 2009, i responsabili locali di "Poste Italiane" s.p.a. hanno deciso che il servizio di ritiro dei pacchi e delle racc. ar che viene effettuato per coloro che non erano nel proprio domicilio al momento della**

consegna, non possa essere espletato presso i singoli uffici postali, come sempre è avvenuto, concentrando detto servizio, indistintamente per tutti i cittadini modicani, esclusivamente presso l'ufficio postale sito in via Resistenza partigiana;

2) che tale decisione ha comportato gravissimi disagi per i cittadini residenti a Modica Alta ed a Modica Bassa, i quali, pur avendo la comodità di vivere in zone della città ove sono allocati autonomi uffici postali, sono costretti a recarsi presso l'ufficio di via R. Partigiana ogni volta che devono procedere al ritiro di un pacco e/o di una racc.;

3) che la concentrazione del servizio ha comportato un notevole aumento dell'affluenza di utenti presso un ufficio che già si trovava in difficoltà a servire solo il popoloso quartiere denominato "Sorda", e che comporta difficoltà logistiche per la sua anomala ubicazione in una stradella secondaria di via R. Partigiana;

Considerato che il servizio postale rappresenta un servizio di rilevanza pubblica;

che le proteste dei cittadini si sono levate numerosissime, in particolare da quelle fasce di cittadini che per ragioni oggettive di età e/o di difficoltà motoria sono costretti ad un sacrificio evidentemente inutile ed ingiustificato; che l'Amministrazione Comunale è tenuta ad assumere ogni determinazione necessaria a garantire il corretto svolgimento di servizi essenziali e di pubblica rilevanza per i propri concittadini, quale è quello esercitato da Poste Italiane s.p.a.;

FA VOTI ED IMPEGNA IL SINDACO

- Ad intervenire presso i competenti funzionari delle Poste Italiane spa per rappresentare i gravi disagi lamentati dai cittadini di Modica Bassa e di Modica Alta confermati da oltre 600 firme raccolte in una petizione popolare promosse dal Consigliere Gerratana a causa della decisione di trasferire il servizio di consegna pacchi dai singoli uffici dislocati in città nell'ufficio postale di Modica sito in via R. Partigiana;
- Ad invitare i responsabili di Poste Italiane spa a ripristinare il servizio di consegna pacchi e racc presso i singoli uffici dislocati in città onde venire incontro alle esigenze dei residenti ed in particolare
- Ad invitare i responsabili delle Poste Italiane a migliorare il servizio anche aprendo un ulteriore sportello nel quartiere Sorda o trasferendo quello di Via Res. Partigiana ferma restando la necessità di ripristinare il servizio in questione nei singoli uffici dislocati in città
- Ad invitare a convocare una conferenza di servizio alla presenza dei consiglieri comunali quali rappresentanti del popolo invitando i soggetti istituzionali interessati e i responsabili delle Poste Italiane al fine di individuare una soluzione per evitare i disagi lamentati dai cittadini.

Il Cons. Nigro chiede cosa possa essere tradotto visto l'assenza dei Dirigenti ed Assessori.

Sulla mozione successiva rileva che vi è una richiesta presentata di discutere sulla problematica del randagismo.

Il Presidente rappresenta l'urgenza del contenuto della mozione.

Alla luce di ciò, il Cons. Nigro è ancora più convinto che la questione randagismo debba essere affrontata urgente. Non ritiene che una mozione di questo Consiglio possa impegnare altri Enti al rispetto della legge.

Si allontanano i Cons. Gerratana e Carmelo Cerruto.

Il Presidente pone a votazione il rinvio del punto 3 che è approvato con 13 voti a favore, 2 contrari e l'astensione del Cons. A. Cerruto.

Si allontana il Cons. Carpenzano e rientrano in aula Cons. Gerratana e Cerruto C.

Il Presidente invita il Consiglio a procedere con la deliberazione del 1° Settore concernente i debiti fuori bilancio.

Il Cons. Nigro reitera la necessità di verificare se sussistono le condizioni per proseguire.

Il Cons. Mandolfo è contrario al tentativo di tentativo di operazione di rinvio sempre e tutto.

Il Cons. Migliore ricorda quali sono gli atti già trattati dalla Commissione Bilancio.

Il Cons. Cavallino non accetta le critiche di Mandolfo.

Il Cons. Spadaro propone di aggiornare i lavori vista l'assenza del Presidente della Commissione Bilancio.

La proposta è bocciata avendo ottenuto 7 voti a favore, 1 contrario ed essendosi astenuti i Cons. Gerratana, Azzaro, Cavallino, Migliore, Nigro, Colombo, Cannata, Puccia e D'Urso.

Si allontanano i Cons. Puccia e D'Urso.

Si allontanano i Cons. Gerratana, Avola, Spadaro, Cerruto C., Zaccaria e Roccasalva ed entra in aula il Cons. Mavilla.

Dopo brevi interventi dei Cons. Migliore e Nigro, il Presidente dispone la verifica del numero legale.

Risultano presenti i Consiglieri Sigg.

D'URSO MICHELE, CAVALLINO VINCENZO, AZZARO BARTOLO, NIGRO PAOLO, PUCCIA CONCETTO, MANDOLFO DIEGO, GAROFALO PAOLO, CANNATA SALVATORE, MAVILLA MICHELE, MIGLIORE GIOVANNI, CERRUTO ANTONINO, COLOMBO MICHELE.

Il Presidente constatata la mancanza del numero legale, dà atto della sospensione di un'ora della seduta in corso.

Sono le ore 23,00.

Si riprende alle ore 00.00 del 5 febbraio 2010.

Fatto l'appello nominale e risultato presente solo il Cons. Mandolfo, la seduta è rinviata al giorno successivo col medesimo o.d.g. e senza ulteriore avviso di convocazione.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA
PAOLO GAROFALO**

**Il Consigliere anziano della Seduta
D'URSO MICHELE**

**Il Segretario Generale
DOTT. IGNAZIO BAGLIERI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata all'Albo

Pretorio dal 13 FEB. 2010, giorno festivo, al 27 FEB. 2010 e senza opposizioni.

Modica, li

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica, li

Il Segretario Generale
